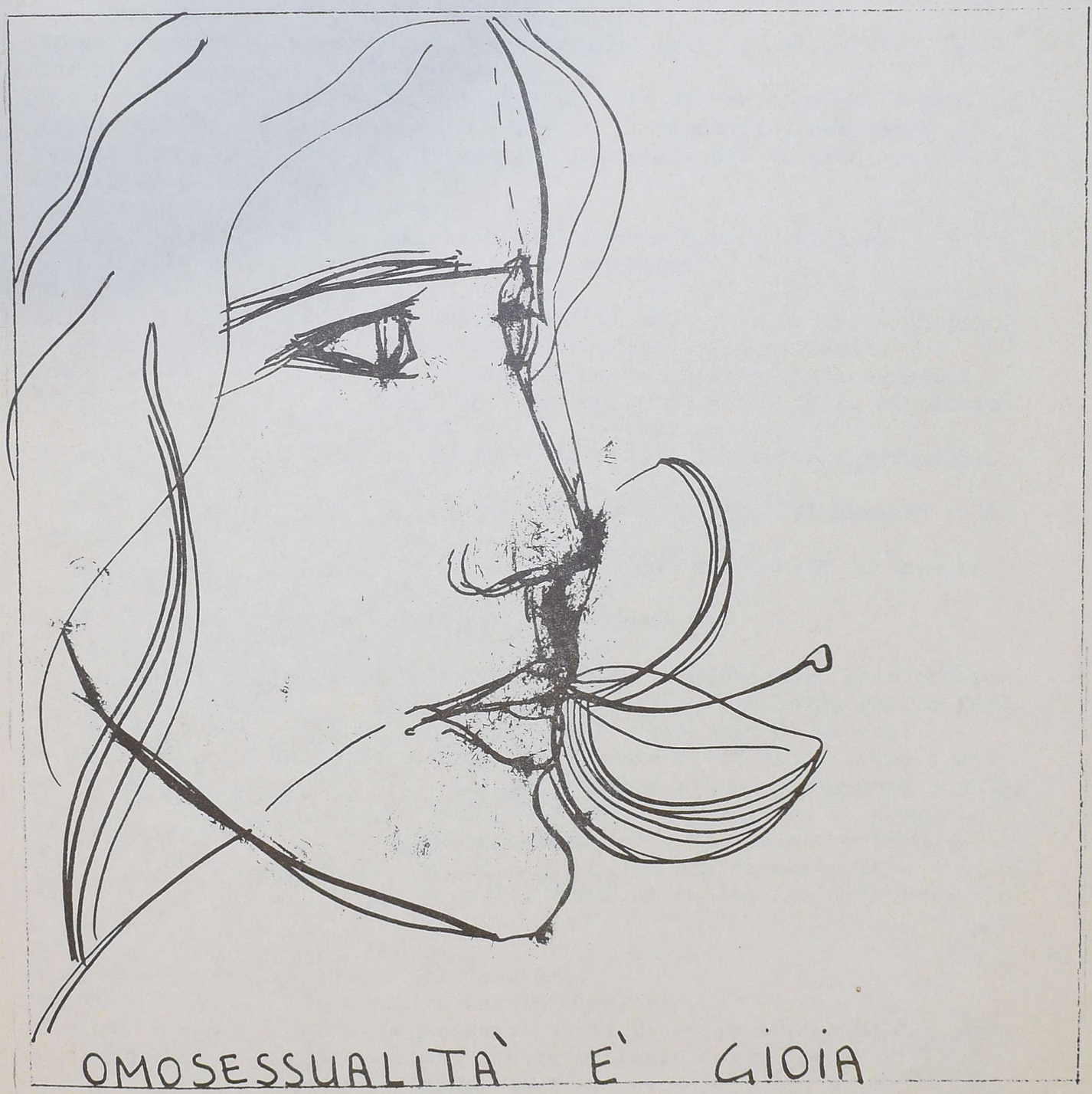


OMOSESSUALITÀ È GIOIA

UN RECENSIMENTO DI ANTICHE E NUOVE TORTURE

Alla Maddalena c'è stata la presentazione di alcuni testi sulla famoglia,ma veramente presentazione non era perchè si trattava di un dibattito che coglieva come pretesto quei libri.

Tutti i riti e le liturgie tipiche dei borghesi e dei piccoli borghesi e delle maree dei falsi rivoluzionari e dei qualunquisti ch e impazzano ovunque.

Erano presenti molte compagne femministe.ed erano stati invitati due maschi quali portatori di verità.

Dalle 18 in poi hanno illuminato per un paio di ore l'oscuro ambiente della sala Maddalena teatro che ospitava il dibattito,inebetendo più con la stanchezza che con il sapere,le compagne che si erano recate al dibattito.

Il portatori della kkkultura!

La loro veste era quella di psichiatri,psicanalisti,sociologi e antropologi,dato il numero ciascuno con più cariche.

Il cazzo trionfa sempre di più.

La cultura colpisce le donne-cavia perfino là...dove si tenta disperatamente di fare un discorso nuovo,un discorso rivoluzionario.

Fino a quando continueremo a delegare ai torturatori,agli aguzzini, ai padroni,ai preti,ai maschi,ai padri della patria o della rivoluzione,i nostri problemi,la nostra realtà,la vita?

Un compagno del FUORI,un provocatore,ha dato testimonianza personale.

C'è stato un boato spaventoso.

Caduta generale di terapie di gruppo,discesa tremenda di kkkazzo e di kkkultura...

L'omosessualità,l'omosessualità,come forza rivoluzionaria fa tremare tutti.

Addio permissività e sopportazione e comprensione!

Non c'è posto per il FUORI!

Molte compagne femministe dovranno prendere coscienza dei loro problemi e solo tra di loro potranno liberarsi collegate a tutte quelle forze rivoluzionarie entro le quali cresce la coscienza di classe!

Ma la nostra non deve essere una scelta e una lotta chiusa,fine a se stessa,dobbiamo entrare in un quadro politico più profondamente totale.

IL FUORI non è un ghetto.Il FUORI vuole distruggere fino in fondo le violenze nei rapporti fra padroni e sfruttati,tra maschio e femmina, fra persone che esercitano un ruolo e persone che ne esercitano un altro.Vuole distruggere tutte quelle forme di realtà che diventano alienanti.

Siamo rivoluzione,siamo amore.

Basta con le torture!Basta col fascismo!

Prendiamo coscienza del nostro essere rivoluzione.

Compagne andiamo,donne e omosessuali uniti!Siamo in marcia!Muoviamoci!

Distruggiamo la nostra permissività,le violenze e gli orrori che da secoli ci opprimono e ci portiamo dentro!

Creiamo un nuovo amore e dall'amore nasceranno i fiori rossi splendidi di una nuova società.

Compagne,compagni siamo tutti la realtà della rivoluzione!

Roma 11 marzo 1974 DUE COMPAGNI DEL FUORI

LA POSIZIONE DEL COLLETTIVO ROMANO DEL FUORI
NELLA LOTTA PER IL DIVORZIO

Abbiamo cercato di chiarificare all'interno del nostro gruppo la posizione che intendiamo tenere durante la campagna per il divorzio. Dall'analisi delle posizioni dei vari partiti,gruppi e movimenti ci è apparso necessario tenere una politica indipendente anche se riteniamo che l'abrogazione della legge per il divorzio rappresenterebbe una involuzione per il paese.
Noi vogliamo cogliere questa occasione per chiarire all'interno del nostro collettivo il ruolo che ha la famiglia sia nei nostri confronti sia nella società attuale.
Questo momento di grande impegno politico,per tutti,servirà a noi del Collettivo Romano del FUORI,come stimolo ad impegnarci in una campagna volta anche verso l'esterno di discussione sul tema della famiglia.
Già il FUORI ha fatto delle analisi che sono state pubblicate nella nostra stampa e negli atti del primo CONGRESSO DI CONTROINFORMAZIONE SULLA SESSUALITA'.
Continueremo le nostre analisi in un contesto attuale e in un dialogo con le forze della sinistra e con le forze libertarie alleandoci ad un fronte antifascista e non intralciando il cammino di tale fronte ma controllando soprattutto che venga fatto un discorso di lotta di classe:é' impossibile far usare uno strumento come la legge sul divorzio da tutte le classi sociali senza una effettiva crescita delle classi più sfruttate e delle minoranze.
Nella storia del Collettivo Romano del FUORI ci sono state molte azioni tese verso l'esterno come quelle di sensibilizzazione tramite i mass media.Mentre oggi non riteniamo più opportuno ricorrere ad un dialogo con i giornali che sono mistificanti,ci interessano invece le azioni dirette verso la base cioè di contatto con la gente.
Porteremo,nella lotta per il divorzio,la nostra testimonianza sulla famiglia per una effettiva crescita dei più larghi strati della popolazione.

Roma 10 marzo 1974 COLLETTIVO ROMANO DEL FUORI

Roma-via di Torre Argentina 18-tel 651732

ciclostilato in proprio

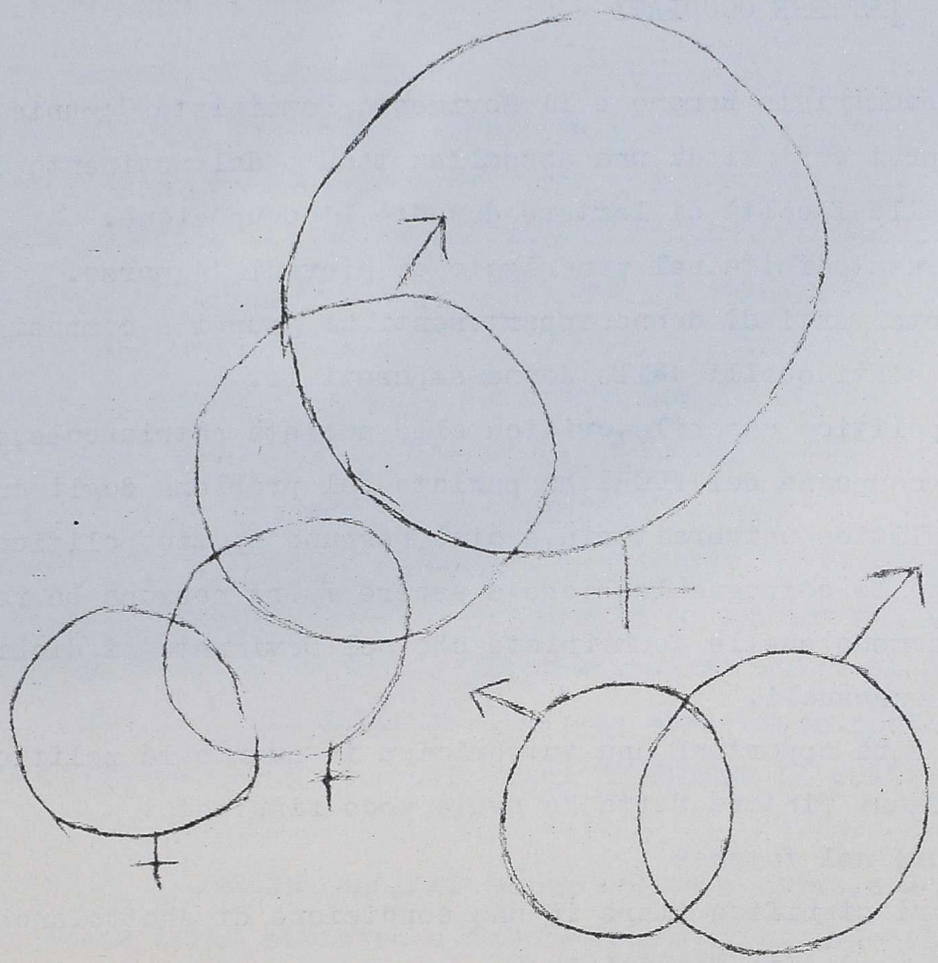
LA FACOLTA' LETTERE OCCUPATA

Il Movimento Femminista Romano e il Movimento Femminista Comunista sono stati i protagonisti di una assemblea tenuta dal movimento degli studenti alla facoltà di lettere durante l'occupazione.
L'assemblea è stata fatta nel pomeriggio di giovedì 14 marzo.
Dopo alcuni interventi di donne appartenenti ai gruppi a composizione mista ci sono stati quelli delle donne separatiste.
Critica alla politica maschile, critica alla società patriarcale, ecc..
Alla fine una compagna del FUORI ha parlato del problema degli omosessuali nella politica universitaria, e cioè nessuno spazio politico, ecc.
Avendo invitato le compagne lesbiche a uscire fuori nessuna ha raccolto l'invito, nemmeno quelle femministe che nel movimento si dichiarano apertamente omosessuali.
Evidentemente sarà opportuna una autocritica in quanto la politica dell'usciamo fuori fin'ora fatta ha avuto poco risultato.
Che dovremo fare nel futuro?
Non uscire fuori significa stare in una condizione di ghetto, anche se il ghetto è il movimento femminista.
D'altra parte questo conferma l'assurdità delle tesi di quelli che sostengono che per l'omosessualità non ci sono problemi, oggi, che tutto è facile.
Che fare?
Vorremmo discutere su questo argomento ma non sempre ci si riesce.

IL DOCUMENTO SUL DIVORZIO

è stato distribuito al dibattito sulla famiglia, alla Maddalena.

LIB
E' supplemento al N°11 del FUORI! Giornale di Liberazione Sessuale- Autorizzazione del tribunale di Torino N°2265 dell'11-7-72-Propeietà edizioni SEF=Società Editoriale FUORI+Casella Postale 147-10100+Tprino Centro-Italy-Direttore responsabile Marcello Baraghini-
LIB, come FUORI!, è un giornale NO COPYRIGHT-la riproduzione degli articoli è libera, purchè venga citata la provenienza.



Lib

-ERAZIONE
-ERTA
-ERI TUTTI
-ERATION
-E

NUMERO
VENTOTTO
14-3-74

SETTIMANALE DI LIBERAZIONE SESSUALE
A CURA DEL FRONTE UNITARIO OMOSESSUALE RIVOLUZIONARIO ITALIANO
VIA DI TORRE ARGENTINA 18- ROMA